



Delibera CD Prot. IMT n. 03908(27) x.c. 26.02.17
Ufficio Segreteria generale, organizzazione e relazioni esterne
Responsabile Barbara Borselli
Autore Silvia Lucchesi
Classificazione X.4

Il giorno sedici dicembre duemila sedici, alle ore quattordici e quindici minuti, presso la sede della Scuola IMT Alti Studi Lucca, Piazza San Francesco n. 19, Lucca, si è riunito il Consiglio Direttivo di IMT composto da:

- Prof. Pietro Pietrini, Presidente
- Rag. Marcello Bertocchini
- Prof. Guido Caldarelli
- Dott. Gabriele Cappellini
- Dott. Marco Conti
- Dott. Ivanhoe Lo Bello
- Prof. Lamberto Maffei
- Prof. Mauro Marè
- Dott. Massimo Marsili
- Dott.ssa Dania Marzo
- Avv. Florenzo Storelli

La riunione è stata convocata dal Direttore, Prof. Pietro Pietrini, Presidente del Consiglio Direttivo, in data sei dicembre duemila sedici, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

[OMISSIS]

6. ACCORDI E CONVENZIONI

- 6.1. Tariffario mensa per utenti esterni: approvazione

[OMISSIS]

Sono **presenti** in seduta, oltre al Presidente, i seguenti componenti del Consiglio: Rag. Marcello Bertocchini, Prof. Guido Caldarelli, Dott. Gabriele Cappellini, Dott. Marco Conti, Dott. Massimo Marsili, Avv. Florenzo Storelli. Il Dott. Gabriele Cappellini si collega tramite telefono cellulare durante la fase iniziale e finale della seduta.

Sono collegati in videoconferenza: Dott.ssa Dania Marzo, Dott.ssa Marina Cuneo, componente del Collegio dei Revisori della Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Sono **assenti** i consiglieri Dott. Ivanhoe Lo Bello, Prof. Lamberto Maffei, Prof. Mauro Marè.

È altresì presente e partecipa alla riunione il Dott. Vincenzo Tedesco, Direttore amministrativo della Scuola, con funzioni di segretario verbalizzante, assistito dalla Sig.ra Silvia Lucchesi, componente dell'Ufficio Segreteria generale, organizzazione e relazioni esterne.

Il **Presidente** dichiara quindi validamente costituito il Consiglio Direttivo e atto a deliberare sul predetto ordine del giorno, aprendo pertanto la seduta.

Su richiesta della Dott.ssa Cuneo, collegata in videoconferenza e impossibilitata ad assistere la seduta fino al suo termine, il **Presidente** inverte l'ordine dei punti all'ordine del giorno affrontando per primo il punto 4. per permettere al componente del Collegio dei Revisori della Scuola di partecipare all'esposizione dell'argomento in questione.

[OMISSIS]

6. ACCORDI E CONVENZIONI

6.1 Tariffario mensa per utenti esterni: approvazione

Il **Presidente** fa riferimento alle precedenti comunicazioni al Consiglio Direttivo del 22/03/2016, del 22/07/2016 e del 28 ottobre 2016, nelle quali, a seguito della scadenza (31 agosto 2016) e del mancato rinnovo del contratto tra la FLAFR e Del Monte srl, si evidenziava:

- la necessità di farsi carico degli oneri relativi al costo del servizio di ristorazione per gli allievi e per gli altri soggetti aventi diritto alla fruizione del pasto a titolo gratuito o con parziale contribuzione ai costi;
- la necessità, al fine di non pregiudicare la continuità del servizio, di procedere all'affidamento temporaneo per 12 mesi, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, al medesimo Operatore Economico che attualmente gestisce il servizio di ristorazione della Scuola (e con il quale la Scuola ha già in essere un contratto per il servizio di ristorazione in favore del personale tecnico amministrativo con termine nel 2019), per 12 mesi, nelle more dell'indizione di una nuova procedura aperta.
- l'approvazione della relativa determina a contrarre (04752(29).X.4.20.10.16), inclusiva di schema di capitolato tecnico e di contratto, con durata dell'appalto fino al 31 agosto 2017 e importo complessivo di 215.000 Euro.

Il Presidente illustra il contesto come segue.

1) Affidamento temporaneo a Del Monte Ristorazione Collettiva per 12 mesi con procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara

Si è conclusa già dal mese di novembre la contrattazione con l'operatore Economico sulle condizioni economiche e contrattuali di tale affidamento, per il quale in ogni caso non è previsto un aumento del costo del pasto rispetto a quello in essere. La sottoscrizione del contratto è stata sospesa e così pure la fatturazione dei pasti da parte dell'Operatore economico (fatta eccezione per quelli fruiti dal PTA) in via cautelare in relazione ad un rilievo del collegio dei revisori relativo alla possibilità per la Scuola di sostenere il costo dei pasti fruiti presso la mensa da professori e ricercatori.

Tale iniziale intendimento della Scuola era teso ad evitare che il passaggio da un regime di gratuità consolidato, sostenuto dalla FLAFR, ad un sistema con costo dei pasti a carico di queste categorie di utenza potesse disincentivare la frequenza del servizio di ristorazione da parte dei professori e dei ricercatori a detrimento dei rapporti che all'interno di una comunità scientifica coesa in un Campus vedono il servizio di ristorazione anche come un'occasione di socialità, informazione e confronto di idee.

2) Costo dei pasti consumati da professori e ricercatori della Scuola

A seguito di specifici approfondimenti da parte dell'Ufficio Legale della Scuola è stata predisposta una richiesta di parere al Prof. Dott. Adriano Benazzi, consulente del Codau sui temi fiscali e del lavoro, il quale ha confermato con proprio parere (in allegato) la possibilità per la Scuola di organizzare un servizio di ristorazione aperto alla fruizione anche da parte dei professori e dei ricercatori, ma ha sottolineato come ciò che cambia rispetto alle altre categorie è che in questo caso il relativo onere economico non può essere sostenuto, in assenza di norma di legge o contrattuale che ciò preveda, dalla Scuola.

Si è dunque proceduto a verificare la disponibilità della FLAFR, che ha accettato la proposta, a sostenere direttamente il costo dei pasti riferibili a questa tipologia di utenti, stimabile, *rebus sic stantibus*, in un massimo di Euro 30.000 annui.

3) Sottoscrizione del contratto di appalto

Nei prossimi giorni si procederà dunque alla sottoscrizione del contratto di appalto secondo quanto previsto dalla Determina a contrarre 04572(29).

Il costo dei pasti riferito ai professori e ai ricercatori a tempo determinato di IMT sarà addebitato direttamente a FLAFR.

Tra le principali novità previste nel nuovo contratto:

- la destinazione alla Scuola degli introiti per i pasti fruiti da utenti esterni di enti convenzionati (ad un prezzo più alto del costo pasto previsto dal capitolato), fino ad oggi, secondo gli accordi tra FLAFR e Del Monte, di spettanza del gestore e che diventano di competenza a sostenere una parte degli oneri economici da questa sostenuti del servizio, con una stima di entrata a bilancio pari a 10.000 euro su base annua;
- le misure per assicurare la sostenibilità economica dell'appalto con particolare riferimento al sabato alla domenica e ai giorni festivi, con richiesta dell'operatore economico di prevedere un minimo garantito;

- la revisione delle opzioni tra pasto intero e pasto ridotto;
- il miglioramento qualitativo del servizio.
- il rafforzamento del sistema dei controlli.
- l'introduzione di una misura di sostenibilità ambientale consistente nella sostituzione delle bottiglie in plastica con erogatori di acqua con tecnologia di microfiltrazione.

4) Gara per l'appalto del servizio di ristorazione presso il Campus San Francesco dal 1 settembre 2017

Come già comunicato al Consiglio, è in corso di definizione la documentazione per la gara per l'affidamento del servizio di ristorazione a partire dal 1 settembre 2017, per 3 anni e per un importo a base di gara stimabile tra i 700.000 e i 900.000 Euro, per la quale si prevedeva l'indizione e la pubblicazione del bando nel prossimo mese di Gennaio.

Rispetto a questa prospettiva sta prendendo piede, tuttavia, un'ipotesi diversa, a seguito del proseguimento del confronto con l'ARDSU Toscana (Azienda Regionale per il diritto allo studio della Regione Toscana), finalizzato, come già comunicato al Consiglio, ad estendere i benefici del diritto allo studio anche agli allievi della Scuola a realizzare una collaborazione tra i due enti, come previsto dalla legge, che consenta all'Azienda di sostenere in parte il costo del servizio riferito agli allievi della Scuola, i quali, si rammenta, pagano annualmente la tassa regionale per il diritto allo studio.

5) Gestione futura del servizio di ristorazione presso il Campus da parte dell'ARSU TOSCANA

A seguito di un incontro tenutosi presso la sede della Scuola tra una delegazione dell'ARDSU e una della Scuola, cui hanno partecipato il Direttore Amministrativo di IMT e il Direttore Generale dell'ARDSU, è emerso che tra le varie alternative astrattamente possibili al fine di cui sopra, per ragioni legate alla normativa in materia di appalti e alle ulteriori specificità di tale normativa con riferimento agli enti regionali, l'Azienda ritiene preferibile procedere direttamente ad una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa presso il campus San Francesco, valendosi della disponibilità dei locali cui la scuola ha la disponibilità, giusto il contratto di comodato di durata venticinquennale tra la fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Scuola.

Ciò consentirebbe all'Azienda di sostenere direttamente e per intero il costo dei pasti riferiti agli allievi che risultino per condizioni economiche aventi diritto all'esenzione totale e di sostenere una parte del costo del pasto (pari alla differenza tra il costo del pasto praticato dall'Operatore Economico e il più contenuto costo a carico dello studente universitario definito dall'Azienda, in relazione alle condizioni economiche articolate su tre fasce ISEE, fino ad un massimo di Euro 4).

Per quantificare il risparmio per la Scuola riferito al costo dei pasti degli allievi, si consideri che, in base ad una stima elaborata sui dati di consumo riferibili agli allievi negli ultimi tre anni (ivi incluso quello corrente), i cui costi sono stati sostenuti dalla FLAFR, i pasti erogati agli allievi su base annua ammontano

a 28.000. Se si valorizzano al costo attuale di Euro 5,40 ogni pasto, si genera un costo complessivo pari a Euro 151.200.

Nell'ipotesi astratta e prudentiale in cui tutti gli allievi di IMT non rientrino nelle condizioni economiche per godere dell'esenzione totale dal costo del pasto o di un costo più contenuto e, pertanto, che del costo totale, che si assuma invariato, di euro 5,40 per ogni pasto completo, la Scuola dovesse farsi carico di Euro 4,00, ciò comporterebbe comunque rispetto al costo complessivo, un risparmio per il bilancio della Scuola stimabile in **Euro 39.200** su base annua, a partire dal 1 settembre 2017.

Nell'ipotesi più realistica, ma ancora prudentiale, in cui anche solo il 20% degli allievi della scuola fossero nelle condizioni economiche per accedere all'esenzione totale (e senza considerare le ipotesi intermedie di costo a carico dello studente) e riuscissero effettivamente a presentare la domanda di esenzione e ottenere il beneficio il risparmio stimabile salirebbe a **Euro 61.600**.

Non va sottaciuto, inoltre, che ciò rappresenterebbe un importante riconoscimento della Città di Lucca, come città universitaria, nella quale l'Azienda, indubbiamente il soggetto più qualificato in ambito regionale per i servizi di ristorazione destinato alle università, presta i suoi servizi, in gestione diretta o, come in questo caso, mediante affidamento a terzi.

Se risultasse confermata l'ipotesi di intervento diretto dall'ARDSU Toscana restano da verificare le modalità concrete di collaborazione tra Scuola e Azienda, sia nella fase di definizione dei documenti contrattuali e di gara, sia nella fase di gestione del futuro contratto, con particolare riguardo al sistema dei controlli, al fine di garantire il presidio degli elementi qualitativi dell'appalto e, ove possibile, della possibilità per la Scuola di proseguire anche in questo scenario futuro a godere degli introiti economici derivanti dall'accesso al servizio di utenti esterni, al fine di sostenere una parte dei costi del servizio che resterebbero a suo carico.

Le modalità concrete di collaborazione tra Scuola e Azienda, da definirsi a breve, saranno oggetto di un prossimo incontro tra il Prof. Pietrini, Direttore di IMT e il dott. Marco Moretti, Presidente dell'Azienda, nonché di un accordo tra i due Enti.

La Scuola ha comunque già provveduto ad inviare all'Azienda tutto il materiale istruttorio richiesto al fine di consentire all'Azienda di procedere con le dovute verifiche e istruire la procedura di gara.

6) Utenze esterne

La Scuola ha provveduto a contattare 12 tra enti privati e istituzioni pubbliche i cui dipendenti o collaboratori o ospiti, a seguito di passati accordi con la FLAFR e alle condizioni da questa stabilite, hanno utilizzato in passato e/o utilizzano tuttora il servizio di ristorazione presso il Campus San Francesco, abitualmente ovvero in occasione di specifici eventi (ad esempio. *LuccaComics*), chiedendo ai suddetti Enti di manifestare la propria volontà di usufruire del servizio e di comunicare una stima sul numero e sulla tipologia di utenti di propria pertinenza, ai fini di pervenire alla stipula di una convenzione con ciascun ente che preveda modalità e condizioni economiche di tale fruizione.

È necessario pertanto approvare lo schema di convenzione in allegato e definire per ciascun ente convenzionato il prezzo del pasto, anche su suggerimento dei revisori dei conti, per gli utenti esterni di rispettiva pertinenza, secondo criteri uniformi di trattamento, e tenuto conto in ogni caso, dell'interesse della Scuola a coprire per ciascun pasto erogato ad utenti esterni, tutti i costi diretti e indiretti da questa sostenuti per la gestione del servizio e a realizzare proventi da reinvestire nel servizio stesso. La stima prudenziale dei proventi lordi ricavabili dall'accesso al servizio degli utenti esterni ammonta per il 2017 a Euro 10.000.

Va specificato che rispetto ai numeri di pasti erogati agli utenti esterni presso i locali del Campus, si prevedete un *trend* in aumento e che la scuola sta provvedendo, tra l'altro, ad acquisire nuovi arredi per consentire una migliore fruizione del pasto per tutti gli utenti.

I prezzi per il pasto completo erogato ad utenti esterni riferibili agli enti che stipuleranno apposita convenzione con la Scuola, che si propongono all'approvazione del Consiglio Direttivo, sono definiti, tenendo come riferimento l'attuale costo del pasto da corrispondere all'Operatore Economico, secondo i seguenti criteri:

- **Euro 8,50: prezzo intero** riferito a tutti gli utenti esterni, fatta eccezione per le categorie di utenti con prezzo agevolato.
- **Euro 6,40:** prezzo agevolato in favore di studenti di scuole primarie e secondarie o frequentanti corsi per il cui accesso è richiesto al massimo il diploma di scuola superiore e agli allievi dell'Istituto Musicale Luigi Boccherini:
- **Euro 7:** prezzo agevolato in favore di dipendenti e collaboratori di enti pubblici, o di enti a totale o prevalente partecipazione pubblica, e ad allievi di corsi di master.

Si ritiene viceversa, in funzione dei particolari rapporti intercorrenti tra la Scuola e la FLAIFR, che, secondo lo Statuto di IMT e nei fatti, ne sostiene lo sviluppo e la crescita e tra la Scuola e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, proprietaria dei locali e di parte degli arredi e della attrezzature, di consentire l'accesso al servizio per i dipendenti e i collaboratori delle suddette Fondazioni a condizioni economiche invariate, ovvero sia con prezzo del pasto pari a quello stabilito nel contratto di appalto con Del Monte Ristorazione come costo del pasto completo.

PTA

Con la prossima sottoscrizione del contratto di appalto con Del Monte Ristorazione Collettiva, sarà contestualmente risolto e assorbito nel nuovo contratto, il contratto in essere relativo ai pasti fruiti dal personale tecnico- amministrativo della Scuola, personale che, come da CCNL, partecipa ai costi nella misura di un terzo; per il solo personale tecnico- amministrativo sarà mantenuta l'opzione, prevista dall'attuale contratto, di due diverse tipologie di pasto a costo ridotto. Si rammenta che la scelta della Scuola di organizzare il servizio di mensa per il personale tecnico amministrativo anziché corrispondere i buoni pasto rappresenta un evidente risparmio per il bilancio della Scuola.

[Allegato: Bozza convenzione con enti esterni]

Il **Consiglio Direttivo** preso atto di tutto quanto riferito dal Presidente e dal Direttore amministrativo, delibera:

- l'approvazione della bozza di convenzione per utenti esterni in allegato;
- l'approvazione dei prezzi del pasto per gli utenti esterni proposti in seduta e dei relativi criteri di determinazione in rapporto alla tipologia di utente/ente di riferimento.

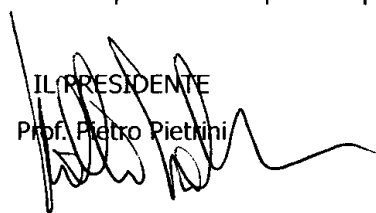
Il **Consiglio Direttivo** dà mandato al Direttore Amministrativo di apportare alla bozza di convenzione proposta eventuali revisioni di carattere marginale che si rendano necessarie prima della stipula e delega il Direttore della Scuola all'approvazione e alla sottoscrizione delle convenzioni che saranno stipulate con i singoli enti, inclusive della definizione, secondo i criteri approvati, per ciascun ente/tipologia di utente, dei prezzi applicati per la fruizione del servizio.

Il **Consiglio Direttivo**, nel prendere atto con soddisfazione degli esiti del confronto con l'ARDSU della Regione Toscana, dà mandato al Direttore e al Presidente di definire i contenuti di una convenzione di collaborazione con l'Azienda, e raccomanda, nell'ipotesi in cui il relativo appalto sia gestito direttamente dall'ARDSU Toscana di porre particolare attenzione alle forme di coordinamento e collaborazione con l'Azienda al fine di mantenere l'efficienza del servizio e definire congiuntamente i contenuti della gara e il sistema di gestione e di controlli sull'esecuzione, in modo da garantire il mantenimento costante di un alto standard qualitativo dell'offerta.

[OMISSIS]

Giunti a questo punto, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, il **Presidente** dichiara sciolta la presente riunione alle ore diciassette e dieci minuti e ringrazia tutti i presenti per il loro intervento. Sarà cura del Direttore amministrativo, nella qualità di Segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio Direttivo, redigere appena possibile il verbale della presente riunione e sottoporlo a tutti i presenti per la sua formale approvazione nella prima seduta utile.

IL PRESIDENTE
Prof. Pietro Pietrini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Vincenzo Tedesco

